

Torna il Verao Latino: ed è polemica

Pubblicato: Venerdì 3 Agosto 2001

Si aprono le danze al "Verao latino" e la Schiranna si ribella.

La decisione della giunta Fumagalli di concedere l'autorizzazione al ristorante all'aperto nel parco Zanzi con discoteca serale annessa non va giù alla Circoscrizione 2 che, interpellata a riguardo, aveva espresso parere contrario, il secondo dopo il giudizio negativo dei vigili : "Non capisco cosa chiedano a fare i pareri se poi agiscono senza tenerne conto." A parlare è il presidente di Circoscrizione Maurizio Farè che vuole fare luce sulla questione: "Ci tengo a sottolineare che noi non siamo contrari a priori a queste iniziative, solo chiediamo una migliore pianificazione. In questo periodo ci sono già due situazioni problematiche: la discoteca Baia del Sol e la festa dell'Unità. Per tutta l'estate è un movimento di persone e macchine, per non parlare della musica. Adesso arriva una nuova manifestazione che creerà ulteriori disagi."

Farè è dispiaciuto sia per lo scarso rilievo in cui sono tenute le circoscrizioni, sia per la mancanza di un coordinamento a livello centrale delle iniziative, importanti dal punto di vista turistico, ma organizzate senza logica. "La richiesta di parere per "Estate al Parco Zanzi" ci è arrivata a metà giugno, quando la partenza era fissata per la metà del mese successivo, anche se poi è slittata per problemi di coincidenza con altri appuntamenti già in calendario " Una precipitazione eccessiva, secondo Farè, che conosce ben altri tempi tecnici per ottenere autorizzazioni e concessioni.

"La Schiranna è sempre al centro dell'attenzione, vuoi perchè per sua natura si estende su un territorio turistico, sia perchè si presta a diventare sede di manifestazioni. Quello che noi vorremmo è dare un'impronta particolare alle varie iniziative, caratterizzarle, come occasioni culturali, o sportive o etniche. Vorremmo qualificare la nostra zona e non penalizzarla."

Chiuse le danze, per la Schiranna si aprirà la stagione delle fiere e sarà di nuovo caos :

"Dovrebbero mettere la clausola che l'organizzazione di eventi comporta anche la garanzia che sia mantenuta e fatta rispettare la sicurezza. Ci vogliono regole: se le fai rispettare bene, altrimenti via."

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it